

### Elaborazione scritta 3° anno

Al 3° anno è previsto **1 Credito per Elaborazioni scritte**. Quest'anno la proposta è di produrre entro la fine del percorso di tirocinio un **Documento preliminare "Progetto Tesi"** che parta dall'esperienza clinica del 3° anno. L'elaborazione del progetto "che è un documento preliminare" ha la finalità di aiutare e sollecitare gli studenti a porsi possibili ambiti di interesse per la tesi partendo dall'esperienza di tirocinio in corso.

**Il documento/progetto preliminare NON verrà "approvato" dal coordinatore o dal tutor di riferimento, ma raccolto solo ai fini del riconoscimento del credito**, ovvero certificare il lavoro/impegno dello studente.

**Ogni studente è libero di scegliere se portare a realizzazione tale progetto, (Report - Elaborazione scritta 3° anno) e far scaturire da questo il percorso della tesi, oppure elaborare un nuovo e totalmente diverso progetto di tesi.** In entrambi i casi lo studente discute e condivide, fattibilità, pertinenza, contenuti e percorso di tesi **esclusivamente con il proprio relatore**, come definito dalle "Indicazioni metodologiche per l'elaborazione della Tesi".

**Elaborazione e format:** Massimo 2 facciate in word – seguire il mandato e fac simile (pagina 3) allegato alle presenti indicazioni

**Scadenza 10 ottobre 2018.** Inviare via mail all'indirizzo [sebastiana.guarino@apss.tn.it](mailto:sebastiana.guarino@apss.tn.it) il documento in formato word (no PDF) come allegato alla mail e riportare in oggetto "3°anno CLI elaborato scritto"

**Mandato rispetto all'Elaborazione critica del 3° anno :** elaborare un documento preliminare "Progetto Tesi" nel corso delle ultime esperienze di tirocinio clinico

Nella prima parte del progetto lo studente **descrive un reale scenario, problema clinico – assistenziale**, il contesto nel quale si sviluppa e il quesito decisionale. La proposta dunque è di raccogliere dalla vostra esperienza di tirocinio situazioni, problemi, o tematiche assistenziali e produrre un quesito. Il quesito deve essere specifico ovvero rappresentativo di una specifica popolazione (es diabetici insulino-dipendenti, donne adulte sottoposte ad intervento di... alla dimissione) Le tematiche sono strettamente assistenziali (problemi del paziente, persona assistita .. o dei famigliari, care giver,..) e non di carattere organizzativo, del contesto o reparto di.. né relativi a problemi dei professionisti.

Lo studente elabora il **quesito clinico (PI/E CO)** e lo definisce in modo focalizzato: caratteristiche della popolazione (età, caratteristiche cliniche,...) e del setting/fase del percorso di malattia (lungo termine, pazienti critici, stabili, acuti, in contesto domicilio, ..), per comprendere la tipologia di disegno di ricerca meglio risponde al quesito e per selezionare i documenti reperiti tramite la ricerca bibliografica.

Un quesito di foreground ben formulato dovrebbe dichiarare e dettagliare:

- la tipologia di problema di paziente o di situazione e/o contesto,; esempio: *anziani ospiti di RSA con età maggiore di 70 anni portatori a lungo termine di catetere vescicale a permanenza.*
- il trattamento e l'eventuale alternativa; es. *solo Idratazione, succo di limone, vitamina C in cp,...*
- l'esito o risultato atteso. Es. *ostruzione del catetere vescicale.*

**Indicare la tipologia di Tesi ipotizzata**

Rispetto al quesito ipotizzare la tipologia di tesi che si pensa di elaborare. Analisi “critica” di un studio pubblicato su una rivista scientifica, Case report prospettico o retrospettivo, Revisione narrativa della letteratura .. Nel documento Indicazioni metodologiche per l’elaborazione della Tesi (consegnato in marzo 2018) sono descritte le diverse tipologie di tesi e i suggerimenti per la struttura dei vari modelli di tesi.

**Bibliografia di background essenziale**

Indicare le fonti di background utilizzate dallo studente come materiale di studio e già disponibili sulla tematica/problema oggetto della proposta di tesi. Nel documento preliminare scrivere 3-4 concetti tratti dalle fonti di background sul problema considerato.

Questo approfondimento non fa parte della tesi, non andrà inserito nell’elaborato di tesi ma è preparatorio ovvero ritenuto “conoscenza fondante” necessaria al percorso di tesi.

**Fonte/i di foreground essenziale:** indicare almeno 1 fonte di foreground reperita dallo studente sulla base del quesito elaborato. Citare la in fonte originale utilizzando il sistema delle referenze fondo testo indicate nella guida alla tesi. Esempio:

Beerepoot MA, Ter Riet G, Nys S, et al. Lactobacilli vs antibiotics to prevent urinary tract infections: a randomized, double-blind, non inferiority trial in postmenopausal women. Arch Intern Med 2012;172:704–12.

**Proposta di piano di sviluppo della tesi: mappa o scaletta:**

fare una ipotesi delle possibili fasi di sviluppo della tesi e la scaletta: ipotizzare tempi (i tempi per la tesi vanno pianificati nel tempo e non improvvisati o ritagliati nelle ultime settimane o mese del percorso)

di seguito il fac simile del documento (in word sarà inoltrato ai rappresentanti)

**Fac simile di presentazione del Documento preliminare "Progetto Tesi"**

(max 2 facciate)

Studente \_\_\_\_\_ Sede di tirocinio \_\_\_\_\_

**Problema, situazione assistenziale o Tematica** - Descrivere la situazione da cui è scaturito l'interesse o la ricerca (problema del paziente, scelta di un intervento fra più opzioni, ..)

Dettagliare il **quesito clinico secondo (PI/E CO)**

**Tipologia di Tesi ipotizzata**

**Bibliografia di background essenziale** già disponibile come materiale di studio approfondito e studiato (essere specifici al problema/quesito nel definire le fonti)

**Fonte/i di foreground essenziale** indicare almeno 1 fonte reperita dallo studente sulla base del quesito elaborato.

**Proposta di piano di sviluppo della tesi: mappa o scaletta:**